

ALL 2

Walter MORRONE
tel.int. 513
abitazione 5291452

Roma li 16 febbraio 94

Chiarissimo Professore, *MIRABELLI CESARE*

mi rivolgo alla Sua attenzione, sia come figlio di un dipendente della Corte e sia come concittadino; per quanto appresso segue.

Mia madre, Apollo Isotta, ha presentato il 14/02/90 istanza di riconoscimento dipendente da causa di servizio dell'infermità da cui era stato colpito mio padre MORRONE Antonio, dipendente della Corte e deceduto, a seguito dell'infermità stessa in data 7.12.89.

Il Collegio medico legale presso cui è stata inoltrata la pratica ha riconosciuto l'infermità dipendente da causa di servizio ed ha restituito, per il completamento dell'iter amministrativo, il fascicolo alla Corte.

A questo punto il d.P.R. 8 maggio 1957 n.686, prescrive che tutta la documentazione corredata del parere del Consiglio di amministrazione (per la Corte la competenza è del Comitato Direttivo) debba essere trasmessa al Comitato delle Pensioni Privilegiate Ordinarie:

La trasmissione di parte degli atti è stata effettuata da parte della Corte, senza però il prescritto parere del Comitato Direttivo anche se è stato all'uopo convocato.

Tale "negligenza", è stata rilevata immediatamente dal Comitato delle Pensioni che ha restituito il tutto alla Corte richiedendo e il prescritto parere e la documentazione mancante.

Anche tale richiesta è stata disattesa da parte dell'Amministrazione

che si è limitata ad invitare il Comitato delle Pensioni ad emettere un proprio giudizio, non esprimendo però il proprio e ciò nella violazione di quanto disposto dagli artt. 52 e 37 del d.P.R. n. 686 citato. Al di fuori della violazione normativa sento il bisogno di farLe presente che in passato è stato concesso il riconoscimento per altri dipendenti colpiti da analogo malattia tumorale (ved. dipendenti Allegra e Russo).

Attualmente il fascicolo è pendente in attesa di decisione da parte della Corte con il "parere" negativo del Comitato delle Pensioni privilegiate ordinarie.

Di tutto quanto detto, ove Ella voglia rendersi personalmente conto troverà traccia nel fascicolo personale di MORRONE Antonio, e ricordandomi che l'Amministrazione può sempre adottare un provvedimento difforme dal parere del Comitato delle Pensioni in quanto tale parere si configura come obbligatorio ma non anche vincolante, La prego di voler cortesemente adoperarsi affinché il provvedimento

venga equamente deciso.

Allego istanza di ricorso presentata a suo tempo da mia madre.

Grazie per quanto verrà e potrà fare.

Walter MORRONE